

# LegaPro 1 Miracoli «forza e costanza»

L'attaccante della FeralpiSalò parla del suo inizio di stagione: «Sono in forma Grazie alle Universiadi non mi sono mai fermato». E sul derby: «Siamo pronti»

**SALÒ** Tre gol in altrettante partite ufficiali, realizzate in tutti i modi in cui un attaccante deve saper colpire. Al volo la splendida stoccata su assist di Bracaletti al Menti di Vicenza in Coppa Italia, di testa (imbeccato da Fabris) nella prima di campionato al Turina contro l'Unione Venezia, di rapina in trasferta contro la Cremonese domenica scorsa.

Ecco Luca Miracoli, classe 1992, numero 9 della FeralpiSalò con tutte le caratteristiche del centravanti moderno: un metro e novantuno d'altezza, consapevolezza tattica da delantero «navigato», senso della posizione, spirito di sacrificio e piedi educati. Beppe Scienza, nel precampionato, aveva detto d'essere «felicissimo di poterlo allenare». Poco importante se l'anno precedente, sempre in maglia verdeblù, Luca avesse realizzato soltanto tre gol e ne avesse sbagliato qualcuno di troppo. Miracoli, il cui cartellino appartiene a Varese e Genoa, sta ripagando la fiducia della FeralpiSalò a suon di gol (e nel frattempo la società biancorossa, con il direttore sportivo Mauro Milanese, non gli toglie gli occhi di dosso).

**Qual è il segreto della partenza sprint?**  
Praticamente - spiega il centravanti - non mi sono mai fermato. Finito lo scorso campionato ho cominciato a pre-

pararmi alle Universiadi con la Nazionale e ho giocato diverse partite a Kazan. Con una pausa estiva "tradizionale" un giocatore della mia stazza avrebbe fatto più fatica. Invece così...

**E il gol ritrovato in fretta?**

Non lo nascondo: speravo con tutto me stesso di sbloccarmi subito. La vita realizzativa di un attaccante è una storia strana. A volte basta un'occasione sfruttata nel modo giusto e recuperi il feeling con la rete.

**Adesso c'è il derby con il Lumezzane. Che sensazioni hai?**

## AMICI E BOTTE

«Conosco bene il rossoblù Carlini che duelli con Mandelli e Belotti». E due anni fa il Lumezzane teneva d'occhio

Sarà difficile ma noi siamo pronti. Nonostante la sconfitta, a Cremona abbiamo giocato bene. La partita dello Zini ci ha dato forza.

**Hai amici in rossoblù?**

Ho giocato nelle giovanili del Genoa con Carlini. E in campo ricordo duelli fisici parecchio tosti con Mandelli e Belotti.

**Quest'estate s'è vociferato di un interesse del Lume nei tuoi confronti...**

L'ho letto, ma non ne sapevo nulla. Due anni fa, però, so che mi avevano tenuto d'occhio per qualche partita.

**Felice della scelta di restare a Salò?**

Non ho mai avuto dubbi. Ho deciso di restare per giocare e crescere. La società è quella giusta e Giuseppe Scienza è l'allenatore è ideale.

**Daniele Ardenghi**



## Verdeblù

■ **Sopra il bomber Luca Miracoli, già in gol tre volte in questo avvio di stagione; a destra il «diesse» Olli, il presidente Pasini e il «digi» Leali nei rinnovati spogliatoi dello stadio Lino Turina**  
(foto Reporter)



Turina rinnovato nella «pancia»  
Pasini: «Un sogno che si avvera»

**SALÒ** Un successo per festeggiare l'inaugurazione del nuovo Turina. La FeralpiSalò ha battuto 2-0 l'Atletico Montichiari nell'amichevole disputata ieri in previsione del derby con il Lumezzane di domenica pomeriggio. Buona la prova dei ragazzi di Scienza, che sono andati a segno con Veratti e Magli. Proprio quest'ultimo è una delle note più liete di questo inizio di stagione: il centrale difensivo sta dimostrando infatti di meritarsi la fiducia del mister, che lo ha voluto fortemente nel corso dell'estate. Non ha preso parte al test Alex Pinardi, che è ancora alle prese con qualche problema muscolare. Il regista sta lavorando a parte e potrebbe non riuscire recuperare appieno per il derby. Scienza dovrebbe comunque convocarlo, ma deciderà se impiegarlo o meno solamente nel corso della rifinitura di sabato.

Amargine della sfida con i rossoblù bassaioli, la FeralpiSalò ha inaugurato la nuova sala stampa, la segreteria e gli spogliatoi del Turina, che nel corso dell'estate sono stati completamente rimodernati. Al taglio del nastro erano presenti, oltre al



Nella pancia del Turina

presidente Giuseppe Pasini, il sindaco di Salò Barbara Botti, il vice Stefania Zambelli, l'assessore allo sport Roberto Alessi, il delegato provinciale della Figc Alberto Pasquali e l'assessore allo Sport della Provincia Fabio Mandelli.

«È un sogno che si avvera - ha commentato il presidente Giuseppe Pasini nel corso dell'inaugurazione - , siamo molto orgogliosi di quel che abbiamo fatto. Dedichiamo il nuovo Turina a tutto il settore giovanile: abbiamo molte aspettative e speriamo che possano fare bene, perché loro sono il futuro della nostra società».

**Enrico Passerini**